

non molti fra gli impiegati si trovano in grado di anticipare del proprio l'altra metà, e quelli che hanno creduto di ricorrere ad un finanziamento sussidiario (che non poteva essere garantito da prima ipoteca sull'immobile) lo hanno ottenuto generalmente a condizioni onerose, il cui adempimento li ha posti, successivamente, in gravi imbarazzi.

È evidente che i mutui, per essere veramente di sollievo, dovrebbero poter essere concessi al 100% del valore di perizia. Con tale sistema l'impiegato sarebbe libero di scegliere la località ove fare l'acquisto, di adeguarne l'importo alle proprie disponibilità economiche e di contrattare l'appartamento desiderato a quelle migliori condizioni che possono stabilirsi fra privati. L'Istituto, fatta eseguire la perizia e disposta la trattativa della quota di interesse - ammortamento sugli emolumenti del functionario, non avrebbe carichi di gestione né incorrerebbe in responsabilità od altre apprezzabili.

La Commissione si è perciò orientata alla unanimità verso questo tipo di soluzione, che è stato prescelto anche dall'Amministrazione della Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali.